



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
e mail: info@unionemontanavalsesia.it Cod. fisc. 82003830021

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AD AMMORSAMENTO AUTOMATICO “CIMALEGNA” IN COMUNE DI ALAGNA VALSESIA (VC)

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI

AI SENSI DELL'ART.14/TER, COMMA 9, DELLA L. 241 DEL 07.08.1990, DELL'ART.11, COMMA 9, DELLA LEGGE N.340 DEL 24/11/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON D.P.G.R. 29.11.2004, n. 13/R

Il giorno 06 giugno 2017 alle ore 11,00 presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia in Corso Roma 35 Varallo (VC), si è riunita la Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'Art.14 della L.241/90 e successivi modificazioni ed integrazioni e dell'art. 5 del Regolamento approvato con D.P.G.R. 29.11.2004 n. 13/R, per l'approvazione del progetto riguardante la costruzione della nuova seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico “Cimalegna” in Comune di Alagna Valsesia (VC).

Il Responsabile del Procedimento, individuato a norma dell'art. 2 del D.P.G.R. del 29.11.2004 N. 13/R, è la Dott.ssa Marzia Novarina, Responsabile del Servizio Amministrativo Programmazione Sviluppo Economico-Sociale dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, che dichiara aperta la seduta.

Visti gli artt. 96 e 98 della L.R. 26/4/2000 n. 44 e s.m.i. che dispongono il trasferimento alle Comunità montane delle funzioni amministrative della Regione Piemonte relative all'approvazione dei progetti per la realizzazione di nuovi impianti a fune

Visto il D.P.G.R. 29/11/2004 n. 13/R “Regolamento regionale relativo alle procedure per l'approvazione dei progetti per la realizzazione di nuovi impianti a fune e per l'ammodernamento di impianti esistenti da parte delle Comunità montane (art. 96 c. 1 lett. o) della L.R. 44/2000)

Dato atto che in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 88 del 11.09.2015 la Comunità montana Valsesia è estinta per trasformazione in Unione montana dei Comuni della Valsesia con effetto alla data del 01 ottobre 2015;

Che a norma dell'art. 12, comma 9, della l.r. 11/2012 e s.m.i., a decorrere da tale data l'Unione montana dei Comuni della Valsesia subentra in tutti i rapporti giuridici attivi, passivi e contrattuali facenti capo alla Comunità Montana Valsesia;

Che ai sensi dell'art. 3 del citato Decreto, fino a diverse disposizioni di legge adottate nell'ambito del riordino conseguente alla legge 7 aprile 2014, n. 56 ("Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"), l'Unione montana subentra nell'esercizio di tutte le funzioni amministrative e dei compiti conferiti alla comunità montana sulla base delle leggi regionali vigenti al momento della trasformazione;

Che a questo proposito, con D.G.R. n. 27-2160 in data 28.09.2015 avente per oggetto "Ricognizione degli enti titolari al 01.10.2015 delle funzioni amministrative di cui all'art. 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 14 marzo 2014, n. 3. Integrazione della D.G.R. n. 25-1652 del 29.06.2015" si dava atto che l'Unione montana dei Comuni della Valsesia è titolare al 1 ottobre 2015 delle funzioni amministrative individuate con D.G.R. n. 40-1626 del 23 giugno 2015, tra le quali figurano anche le competenze nel settore degli impianti a fune attribuite con L.R. n. 44/2000 e s.m.i.;

PREMESSO

CHE con lettera in data 20/04/2017 prot. n. 12017DCO-1_CF/cf (acquisita agli atti con prot. n° 1704/VI.8 del 21/04/2017) la società Monterosa 2000 S.p.a ha trasmesso il progetto definitivo e definitivo-esecutivo ai fini USTIF riguardante gli interventi di costruzione della nuova seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico "Cimalegna", richiedendo il rilascio della concessione per la costruzione e l'esercizio del nuovo impianto presso il Comune di Alagna Valsesia e l'attivazione della conferenza dei servizi al fine di ottenere i prescritti pareri in merito, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 74 del 14.12.19889 e dal Regolamento approvato con D.P.G.R. 29 novembre 2004 n° 13/R.

CHE, come verificato in sede di progettazione e ai sensi della normativa vigente, le autorizzazioni, i pareri, nulla osta e verifiche necessari per la realizzazione dell'intervento in oggetto risultano i seguenti:

- Deliberazione del Consiglio comunale del Comune interessato ai sensi dell'art. 5 della L.R. 74/1989 e dell'art. 4 c.2 del Regolamento regionale approvato con 2 D.P.G.R. 29 novembre 2004 n. 13/R
- Verifica della compatibilità del progetto in oggetto rispetto alle previsioni degli strumenti urbanistici a norma dell'art. 5 della L.R. 74/1989 e dell'art. 4 c.2 del Regolamento regionale approvato con 2 D.P.G.R. 29 novembre 2004 n. 13/R
- Concessione per la costruzione e l'esercizio di impianto a fune ai sensi della L.R. 74/89
- Rilascio del Permesso di Costruire ai sensi della L.R. 56/77 e D.P.R. 380/01 (a seguito del progetto esecutivo e della concessione) – comprensivo della compatibilità urbanistica e acustica
- Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/04 e della L.R. 32/08 (intervento di competenza Regionale con parere vincolante della Soprintendenza) relativo all'intervento di nuova costruzione dell'impianto e congiunto con l'intervento di "Smantellamento della funivia Bocchetta delle Pisse – Punta Indren e riqualificazione immobili".
- Valutazione di Interesse Archeologico ai sensi del D.Lgs 42/04 (Soprintendenza Archeologica)
- Autorizzazione per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89 (intervento di competenza regionale)
- Rilascio di nulla osta idraulico e successiva concessione demaniale per interferenza con acque demaniali ai sensi del R.D. 523/1904
- Nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 259/03 per linee metalliche interrate

- Autorizzazione VVF per attività antincendio legate alla presenza del gruppo elettrogeno
- Nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi del D.P.R. 753/80 da parte dell'U.S.T.I.F. del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
- Verifica di ottemperanza alle prescrizioni relative all'impatto acustico del progetto già sottoposto a Valutazione di Incidenza (V.I.)
- Verifica dell'ottemperanza del giudizio di positiva Valutazione d'Incidenza ecologica Det. N. 578 del 30.12.2015 del Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte e Det. N. 1 dell'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia del 4/1/2016"
- Nulla osta all'esecuzione dell'intervento relativamente agli aspetti demaniali di interesse delle Forze Armate
- Eventuale nulla osta per le servitù militari

CHE il Soggetto proponente dovrà, altresì provvedere a quanto di seguito specificato:

- Deposito presso la Regione Piemonte per il tratto di elettrodotto interrato a 15 kV – L.R. 23/84
- Segnalazione ostacolo al volo a bassa quota

CHE, verificata la necessità di acquisire intese, pareri, autorizzazioni, nulla osta, al fine dell'approvazione del progetto in oggetto, con nota prot. n 1749/VI.8 in data 24/04/2017 l'Unione montana dei Comuni della Valsesia ha convocato a mezzo PEC, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 dell'art.7 del D.P.G.R. del 29.11.2004 n. 13/R, per il giorno 31 maggio 2017 alle ore 10:00, presso la sede dell'Unione montana, la prima seduta della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto relativo all'intervento in oggetto

CHE con nota prot. n 2135/VI.8 in data 22/05/2017, vista la richiesta della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Territorio e Paesaggio prot. n. 11993/2017 del 19/05/2017, atteso che a causa di impegni prefissati e concomitanti i funzionari del Settore medesimo non potranno essere presenti nella data prefissata l'Unione montana dei Comuni della Valsesia ha rinviato per il giorno 06 giugno 2017 per le ore 11:00, presso la sede dell'Unione montana, la prima seduta della Conferenza

CHE con nota in data 29/05/2017 prot. n. 12017ECI-2_CF/cf (acquisita agli atti con prot. n° 2277/VI.8 del 29/05/2017) la società Monterosa 2000 S.p.a ha depositato agli atti, a corredo della documentazione relativa all'intervento, già acquisita agli atti in data 21 aprile 2017 e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente montano, ulteriori elaborati progettuali sotto forma di chiarimento spontaneo ed in particolare

D.16 – Relazione esplicativa chiarimenti spontanei

D.1.1.3_int Planimetria Nuovo Raccordo pista da sci – Chiarimento spontaneo

D.1.1.4_int Planimetria Nuova strada di servizio – Chiarimento spontaneo

D.1.1.1_int Planimetria e Sezione riapertura ex pista di cantiere – Chiarimento spontaneo

D.11_int1 Valutazione previsionale di impatto acustico – Fase di cantiere - Chiarimento

D.11_int2 Valutazione previsionale di impatto acustico

D.10.2.2. INT_Smantellamento Funivia “Bocchetta delle Pisse – Punta Indren” e ristrutturazioni immobili Relazione paesaggistica – Chiarimenti spontanei

D.10.2.8._INT Smantellamento Funivia “Bocchetta delle Pisse – Punta Indren” e ristrutturazioni immobili - Relazione paesaggistica – Chiarimenti spontanei

CHE con nota prot. n 2279/VI.8 in data 30/05/2017 l'Unione montana dei Comuni della Valsesia ha comunicato a mezzo PEC a tutti i soggetti interessati l'avvenuta trasmissione da parte della Società Monterosa 2000 S.p.a. di ulteriori elaborati progettuali sotto forma di chiarimento spontaneo e la possibilità di consultazione e download degli stessi dal sito istituzionale dell'Unione montana dei

Comuni della Valsesia www.unionemontanavalsesia.it, dando atto della disponibilità per l'eventuale consultazione di copia cartacea degli stessi presso la sede dell'Ente montano

CHE le convocazioni sono state ricevute dagli Enti invitati come da ricevute depositate agli atti

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Responsabile del Servizio Amministrativo Programmazione Sviluppo Economico-Sociale dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, Dott.ssa Marzia Novarina in qualità di Responsabile del Procedimento, assume la funzione di Presidente della Conferenza di Servizi e di Segretario Verbalizzante.

DATO ATTO

CHE, ai sensi dell'art.6 del D.P.G.R. del 29.11.2004 n. 13/R, gli Enti o soggetti regolarmente convocati alla Conferenza indetta per il giorno 06 giugno 2017 risultano i seguenti soggetti:

Amministrazioni competenti	
REGIONE PIEMONTE Direzione opere pubbliche difesa del suolo, economia montana, foreste, protezione civile, trasporti e logistica Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli	Vercelli
REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio Settore Territorio e Paesaggio	Torino
REGIONE PIEMONTE Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport	Torino
REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio	Torino
REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Biodiversità e Aree Naturali	Torino
ARPA PIEMONTE	Torino
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI	Torino
ENTE GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLA VALLE SESIA	Varallo
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	Vercelli
MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato territoriale - Piemonte e Valle d'Aosta	Torino
MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regione Esercito Piemonte	Torino
MINISTERO DEI TRASPORTI U.S.T.I.F. TORINO Strada Cebrosa, 27	Torino
COMUNE DI ALAGNA VALSESIA	Alagna Valsesia
Soggetto proponente	
MONTEROSA 2000 S.P.A.	Alagna Valsesia
Progettista	
Dott. Ing. SIEGFRIED LADURNER DOPPELMAYR ITALIA S.R.L.	Lana (BZ)

CHE risultano presenti i rappresentati dei seguenti Enti e soggetti invitati, firmatari dell'allegato, parte integrante del presente verbale:

Nominativo	Ente rappresentato
Barabara Avondo	Comune di Alagna Valsesia
Giuseppe Adorno	Regione Piemonte Direzione opere pubbliche difesa del suolo, economia montana, foreste, protezione civile, trasporti e logistica Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli
Carlo Gabriele	Regione Piemonte Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Mauro Martina	Regione Piemonte Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio Settore Territorio e Paesaggio
Filippi Patrizia	Regione Piemonte Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio Settore Territorio e Paesaggio
Nicoletta Furno	Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia
Luciano Rossi	Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia
Francione Claudio	Monterosa 2000 SpA (Direttore Tecnico)
Marzia Novarina	Unione Montana dei Comuni della Valsesia
Lorenzo Pozzo	Tecnico incaricato Doppelmayr Italia s.r.l.
Barbara Loi	Tecnico incaricato Doppelmayr Italia s.r.l.
Massimo Biasetti	Tecnico incaricato Doppelmayr Italia s.r.l.
Claudia Fiammengo	Tecnico incaricato Doppelmayr Italia s.r.l.
Corrado Panelli	Tecnico incaricato Doppelmayr Italia s.r.l.
Donnabianco	Consulente Monterosa 2000 SpA

CHE risultano pertanto assenti i seguenti Enti o soggetti:

REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio	Torino
REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Biodiversità e Aree Naturali	Torino
ARPA PIEMONTE	Torino
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI	Torino
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	Vercelli
MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato territoriale - Piemonte e Valle d'Aosta	Torino
MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regione Esercito Piemonte	Torino
MINISTERO DEI TRASPORTI U.S.T.I.F. TORINO Strada Cebrosa, 27	Torino
Dott. Ing. SIEGFRIED LADURNER DOPPELMAYR ITALIA S.R.L.	Lana (BZ)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 8 "Funzionamento della Conferenza di Servizi" del D.P.G.R. 29.11.2001 n. 13/R e l'art. 14 della L. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.

DICHIARA

aperti i lavori e comunica ai partecipanti i contenuti e le finalità della Conferenza.

Ricorda ai presenti che sono stati chiamati in conferenza per esprimere, per quanto di competenza, ai sensi del Regolamento approvato con D.P.G.R. 29/11/2004 n. 13/R., il proprio assenso sul progetto in oggetto, la cui copia è già stata trasmessa in formato elettronico a ciascuna delle Amministrazioni interessate, nonché pubblicato, con possibilità di download, sul sito istituzionale dell'Unione montana dei Comuni della Valsesia

Comunica che risultano pervenuti i seguenti pareri/comunicazioni dagli Enti invitati, le cui copie vengono distribuite ai presenti ed allegate al presente verbale, e di cui viene data lettura:

Comune di Alagna Valsesia (acquisito agli atti con prot. n. 2319/VI.8 del 01 giugno 2017)

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 23 maggio 2017 avente per oggetto "*Accordo di Programma per il completamento del sistema sciistico della Valsesia – Progetto di adeguamento e potenziamento del sistema di impianti a fune Cimalegna Passo dei salati – Seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico Cimalegna. Art. 4, comma 2 D.P.G.R. 29 novembre 2004 n. 13/R : Espressione di parere e compatibilità urbanistica*" con la quale si esprime parere favorevole al rilascio della concessione per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto
- Attestazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Alagna Valsesia in data 16.05.2017 di compatibilità del progetto in oggetto rispetto alle previsioni degli strumenti urbanistici a norma dell'art. 5 della L.R. 74/1989 e dell'art. 4 c.2 del Regolamento regionale approvato con 2 D.P.G.R. 29 novembre 2004 n. 13/R

Ministero per lo Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Piemonte Valle d'Aosta (Torino)

Nota in data 05.06.2017 prot. n. 96633 (acquisita agli atti con prot. n. 2331/VI.8 del 06 giugno 2017) con la quale si rilascia, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 95 del D.Lvo n. 259/03 il nulla osta per la realizzazione dell'impianto in oggetto specificato, subordinandolo alle seguenti prescrizioni:

- 1) non dovranno essere apportate modifiche al progetto prodotto e riferito alle condutture e tubazioni in oggetto
- 2) nella posa delle medesime condutture e tubazioni dovranno essere osservate le norme generali riportate nella dichiarazione d'impegno

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vercelli – Ufficio prevenzione incendi (Vercelli)

Nota in data 22.05.2017 prot. n. 4693 (acquisita agli atti con prot. n. 2157/VI.8 del 23 maggio 2017) con la quale si comunica che l'intervento di cui trattasi non risulta soggetta a controllo dei Vigili del Fuoco in quanto non ricompresa nell'Allegato I al D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151 e si ricorda che in caso di avvio di lavorazioni ovvero installazioni di impianti che possano far rientrare l'attività tra quelle soggette a controllo dei Vigili del Fuoco dovranno essere osservati gli obblighi previsti dalla Legge 26.07.1965 n. 966 con le modalità procedurali di cui al citato D.P.R. 151/2011 per quanto concerne la presentazione della Segnalazione Certificata di inizio Attività (SCIA) prima dell'esercizio dell'attività.

A questo proposito il Presidete precisa che l'attività soggetta a controllo riguarda l'installazione del gruppo elettrogeno e prende atto della dichiarazione della Società Monterosa 2000 S.p.A. che ha già provveduto ad inviare la richiesta di esame progetto al Comando di Vercelli in ottemperanza alla normativa di cui sopra, preliminare alla successiva S.C.I.A. antincendio.

Arpa Piemonte – Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est – Attivazione di Produzione Nord Est (Vercelli)

Nota in data 23.05.2017 prot. n. 443337 (acquisita agli atti con prot. n. 2202/VI.8 del 24 maggio 2017) con la quale si trasmette la relazione riguardante la verifica di ottemperanza alle prescrizioni relative all'impatto acustico del progetto in argomento già sottoposto a Valutazione di Incidenza (V.I.). In particolare si ritiene che la documentazione presentata dalla Società Monterosa 2000 Spa alla data di convocazione della Conferenza di Servizi (24.04.2017) non risulti redatta come previsto dalla D.G.R. 9-11616 del 02.02.2004 "Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico" e in particolare si evidenzia che:

- Manca uno studio di valutazione di impatto acustico per tutte le fasi di cantiere previste per la realizzazione dell'impianto
- Manca una chiara descrizione delle sorgenti rumorose connesse all'opera o attività e loro ubicazione, nonché l'indicazione dei dati di targa relativi alla potenza acustica delle differenti sorgenti sonore
- Manca una chiara identificazione e descrizione dei ricettori presenti nell'area di studio, con l'indicazione delle loro caratteristiche utili sotto il profilo acustico, quali ad esempio la destinazione d'uso, l'altezza, la distanza intercorrente dall'opera o attività in progetto.
- Non è stata effettuata nessuna valutazione sui livelli di rumore ante-operam in prossimità dei ricettori esistenti, come previsto dal comma 8, art. 4 della succitata D.G.R. 9-11616 del 02.02.2004
- In merito ai calcoli previsionali dei livelli sonori generati dall'opera o attività nei confronti dei ricettori e dell'ambiente esterno circostante non sono esplicitati tutti i parametri di calcolo utilizzati, per cui non è possibile esprimere un parere oggettivo sull'attendibilità degli stessi. E' opportuno che siano indicati, oltre i parametri generali d'impostazione del calcolo, anche tutti i valori di dettaglio.

Pertanto si ritiene opportuno che la documentazione presentata sia adeguatamente integrata.

A questo proposito il Presidente della Conferenza comunica che tra gli elaborati progettuali trasmessi dalla Società Monterosa 2000 Spa sotto forma di chiarimento spontaneo e pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente montano, così come comunicato con la sopracitata nota dell'Unione montana dei Comuni della Valsesia prot. n. 2279/vi.8 del 30.05.2017, figura anche la documentazione integrativa redatta tenendo conto delle osservazioni effettuate da Arpa Piemonte.

Regione Piemonte - Direzione opere pubbliche difesa del suolo, economia montana, foreste, protezione civile, trasporti e logistica - Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli (Vercelli)

Nota in data 05/06/2017 prot. n. 00026499/2017 (acquisita agli atti con prot. n. 2330/VI.(del 06 giugno 2017).

Il Presidente invita **il Dott. Giuseppe Adorno** della Direzione opere pubbliche difesa del suolo, economia montana, foreste, protezione civile, trasporti e logistica - Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli ad illustrare quanto espresso nel contributo istruttorio inviato con la nota sopracitata. Il Dott. Adorno riferisce che, per quanto attiene alle interferenze con il torrente Olen e con il tracciato catastale del medesimo, è necessario procedere al rilascio di un provvedimento ai sensi del R.D. 523/1904. Precisa che per quanto attiene all'istruttoria ai sensi della L.R. 45/89, a seguito della trasmissione di ulteriori elaborati progettuali presentati dalla Società proponente sotto forma di chiarimento spontaneo, i quali riguardano anche modifiche alla pista di servizio per

l'accesso alla stazione di monte ed alla pista da sci di raccordo, è emersa la necessità di ottenere il parere da parte del Settore Geologico in ordine a tali nuove soluzioni progettuali, parere richiesto dal proprio settore tramite mail in data 31.05.2017. Precisa che il Settore Geologico ha comunicato l'impossibilità di completare l'istruttoria entro la data di convocazione della Conferenza dei Servizi per i numerosi aspetti trattati nella documentazione integrativa presentata, ma che il parere di competenza, sarà inviato in tempi brevi a seguito della 1^ seduta della Conferenza di Servizi, anticipando che il medesimo sarà in linea di massima favorevole, con prescrizioni. Precisa che, pertanto, il provvedimento autorizzativo ai sensi della L.R. 45/89 verrà rilasciato in seguito, in base al parere espresso dal Settore Geologico ed agli esiti della Conferenza dei Servizi.

Riferisce, inoltre, che, considerato che l'attraversamento del corso d'acqua con la pista di servizio avviene "a raso", senza realizzazione di opere o modifiche morfologiche, preso atto delle modalità esecutive dell'attraversamento in subalveo e delle risultanze delle verifiche idrauliche eseguite in modo uniforme, contenute nella "Relazione idrologica e idraulica", e delle conclusioni riportate nella "Relazione geologica e geotecnica", si esprime un parere preliminare favorevole in linea idraulica relativamente alle opere interferenti con il torrente Olen. Comunica, inoltre, che l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 verrà rilasciata con successivo provvedimento in base anche agli esiti della riunione della conferenza dei servizi, precisando che gli attraversamenti del torrente Olen potranno essere realizzati solo dopo l'ottenimento della concessione demaniale.

Ricorda che il procedimento è soggetto al pagamento delle spese di istruttoria pari a € 1.000,00 e alla costituzione di deposito cauzionale sulla base dell'area modificata o trasformata pari a circa 32.0000 mq

L'ing Claudio Francione chiede se occorre provvedere alla costituzione di deposito cauzionale anche se si tratta di un'opera pubblica.

Il Dott. Giuseppe Adorno afferma di sì, precisando che si tratta comunque solo di una cauzione

Il Presidente comunica, quindi, che per quanto concerne il parere della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli (Torino)**, a seguito di contatti informali con la stessa è emerso che il Soprintendente, esaminati gli elaborati progettuali, non ha mosso rilievi relativamente all'intervento in oggetto, ma che, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, è in attesa di ricevere il prescritto parere di competenza regionale, al quale è subordinata l'espressione del parere di competenza della Soprintendenza.

Il Presidente passa quindi all'analisi della nota trasmessa **da A.R.P.A. Piemonte – (SC22) Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto – (SS 22.04) Struttura Semplice Ambiente e Natura (Torino)** in data 01.06.2016 prot. 47538/22.04 (acquisita agli atti con prot. n. 2320/VI.8 del 01 giugno 2016), indirizzata all'Ente di Gestione delle Aree protette della Valle Sesia e all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, avente per oggetto "*Verifica dell'ottemperanza del giudizio di positiva Valutazione d'Incidenza ecologica Det. N. 578 del 30.12.2015 del Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte e Det. N. 1 dell'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia del 4/1/2016*", nella quale si relaziona in merito alla verifica di ottemperanza del documento di Progetto definitivo trasmesso dal proponente, alle prescrizioni delle determinazioni citate nell'oggetto della stessa. In particolare, nella nota di A.R.P.A., considerando anche quanto evidenziato in merito all'ottemperanza ai punti 2 e 4 della Determinazione Dirigenziale n. 1/2016 dell'Ente di Gestione delle Aree protette della Valle Sesia, si ritiene che la documentazione prodotta risulta carente nel dettagliare come si prevede di avanzare con i vari cantieri, nel definire i lotti funzionali che verranno attivati, nell'individuare i siti di deposito delle terre da scavo e, per alcune opere, dove si prevede il reimpiego e trapianto delle zolle.

Il Presidente propone, quindi, di procedere alla trattazione di quanto evidenziato da A.R.P.A Piemonte nella sopracitata nota congiuntamente a quanto rilevato dall'Ente di Gestione delle Aree protette della Valle Sesia.

Il Direttore dell'Ente di Gestione delle Aree protette della Valle Sesia, dott.ssa Nicoletta Furno, comunica che, a seguito di un'attenta analisi degli elaborati di progetto, è stato verificato che sono state sostanzialmente rispettate le prescrizioni indicate nella propria Determinazione Dirigenziale n. 1/2016. Rileva che, però, non sono state fornite indicazioni rispetto ai seguenti punti richiesti:

- articolazione dei lavori in lotti funzionali di scavo
- indicazione zone di deposito dei materiali di scavo
- tempi e indicazione dei siti di trapianto zolle, in particolare di quelle dove non è possibile la ricollocazione in loco per la modifica permanente delle aree di scavo al termine dei lavori

Ritiene che i tre punti di cui sopra debbano essere ottemperati in fase di progettazione esecutiva, che dovrà essere trasmessa per una verifica all'Ente di Gestione delle Aree protette della Valle Sesia e ad A.R.P.A Piemonte con particolare riferimento alle seguenti prescrizioni:

- fornire una descrizione rappresentativa dei lotti funzionali di scavo
- fornire un'individuazione planimetrica delle zone di accumulo dei materiali di scavo
- fornire un'indicazione planimetrica delle zone in cui verranno trapiantate le zolle asportate che possono essere ricollocate nella loro posizione originaria e le tempistiche in cui verranno messe a dimora

Richiama, infine, l'attenzione sulla necessità di definire un programma di monitoraggio del permafrost e sulla necessità di attivare un programma di monitoraggio dell'integrazione tra biosfera-criosfera e clima secondo le modalità degli anni precedenti, così come espresso da A.R.P.A. Piemonte al punto 1 della sopracitata relazione in data 01.06.2017

Il Dott. Carlo Gabriele della Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport (Torino) puntualizza che l'intervento è inserito nell'Accordo di Programma tra la regione Piemonte, la Provincia di Vercelli, l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, la Camera di Commercio di Biella e Vercelli, il Comune di Alagna Valsesia e il Comune di Scopello per il Completamento del sistema sciistico della Valsesia e che pertanto, per quanto di competenza della Direzione regionale dallo stesso rappresentata, il progetto è compatibile con le linee regionali di sviluppo economico e turistico-sportivo dell'area interessata dall'intervento

L'ing. Claudio Francione procede quindi con l'illustrazione del progetto, dell'iter procedurale di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di Verifica di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Valutazione di Incidenza, dell'iter procedurale di appalto, nonché all'illustrazione dell'impianto funiviario da realizzare e relative opere a corollario.

Richiama quindi l'attenzione sul rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi della normativa vigente e su quanto previsto all'art. 13 del Piano Paesaggistico Regionale per quanto concerne la tutela dei crinali e le prescrizioni relative all'inedificabilità degli stessi. Riferisce che la costruzione della stazione di partenza della seggiovia è prevista nella fascia di rispetto del crinale e che ai sensi della norme vigenti il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs 42/2004 è possibile se il progetto prevede specifiche misure di mitigazione e compensazione di tipo paesaggistico consistenti in una razionalizzazione e riorganizzazione della rete impiantistica esistente, da realizzarsi in via prioritaria nei medesimi siti d'intervento e da eseguirsi contestualmente alla realizzazione dell'intervento stesso. A questo proposito riferisce che nella chiusura della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) è stato previsto il contestuale smantellamento delle opere funiviarie della vecchia funivia "Bocchetta delle Pisse – Punta Indren" e nella riqualificazione dei relativi immobili, quale opera di mitigazione e compensazione

nell'ottica della razionalizzazione della rete impiantistica esistente e nel rispetto di quanto contenuto nella specifica scheda del Catalogo dei Beni Paesaggistici contenuta nel citato P.P.R.

Il funzionario della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore Territorio e Paesaggio (Torino) Patrizia Filippi considera migliorativo quanto indicato dalla Società proponente nel chiarimento spontaneo relativamente alla revisione progettuale della strada di servizio che garantisce l'accesso alla stazione di monte al fine di mitigare gli impatti ambientali e paesaggistici. Ritiene che la soluzione proposta limiti lo sbancamento, il movimento terra e garantisca la salvaguardia degli aspetti morfologici e, pertanto, l'inserimento ambientale risulta meno impattante e più armonico con l'ambiente in cui si va ad operare

Il consulente di Doppelmayr Italia S.r.l. Dott. Corrado Panelli spiega che il progetto della pista di servizio è stato rivisto nel chiarimento spontaneo, prevedendo la possibilità che i mezzi pesanti possano percorrere il primo tratto della strada di collegamento tra il Passo dei Salati e l'impianto Funifor in retromarcia, al fine di evitare lo sbancamento e in modo tale da ottenere sezioni di scavo con volumi decisamente minori rispetto alle altre ipotesi ed una superficie impattata ridotta. Puntualizza a questo proposito che l'incidenza della superficie è stata ridotta del 45% a discapito della comodità del tracciato. Ritiene comunque che l'ipotesi presentata sotto forma di chiarimento spontaneo permette di ottenere un aspetto finale decisamente migliorato dal punto di vista paesaggistico ed ambientale, pur mantenendo una sufficiente funzionalità per l'operatività del cantiere.

Precisa, infine, che le tavole del tracciato non sono state modificate, ma che è evidente il miglioramento in termini di impatto e il minor volume di scavo. Comunica che le modifiche, qualora accettate, comporteranno in fase esecutiva l'aggiornamento grafico di alcune delle tavole precedentemente presentate.

Il funzionario della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore Territorio e Paesaggio (Torino) Patrizia Filippi richiama quanto sopra espresso in merito alle soluzioni ed integrazioni presentate dalla Società proponente con particolare riferimento ai benefici a lungo termine: il cantiere infatti si concentra in un periodo definito, mentre l'impatto ambientale legato alle modifiche morfologiche rimangono nel tempo. Anche in considerazione di possibili difficoltà che si potranno presentare sul cantiere a fronte di tale scelta, si apprezza la soluzione proposta del Soggetto proponente nell'ottica di un minore impatto ambientale e paesaggistico. Analogamente dà atto positivamente degli interventi proposti della Società proponente con riferimento allo smantellamento dell'impianto funiviario dismesso "Balma" e alla riqualificazione degli immobili.

Il Dott. Corrado Panelli evidenzia anche la decisione di riaprire la pista di servizio della stazione intermedia dell'impianto Funifor senza ampliarne il tracciato e senza ulteriori opere di scavo, precisando che a questo proposito sono state prodotte delle sezioni aggiuntive ed alcuni affinamenti progettuali.

Il funzionario della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore Territorio e Paesaggio (Torino) Patrizia Filippi chiede se il ripristino di tale pista era contemplato nelle prescrizioni dell'impianto Funifor

L'Arch. Martina Mauro della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore Territorio e Paesaggio (Torino) ritiene che, se non sono previste ulteriori modifiche che possono incidere sulle valutazioni paesaggistiche, il Settore dallo stesso rappresentato congiuntamente alla collega Patrizia Filippi, possa esprimere una proposta di parere per la Soprintendenza. Precisa che il parere sarà riferito sia all'adeguamento e potenziamento del sistema

di impianti a fune Cimalegna-Passo dei Salati, sia alle contestuali opere di smantellamento della funivia Bocchetta delle Pisse-Punta Indren e di ristrutturazione immobili, in coerenza con quanto stabilito nell'allegato alla D.G.R. inerente l'esito del procedimento integrato di valutazione ambientale VAS-VIA-VI. Rammenta infatti che, secondo la stessa D.G.R., le nuove opere comprese nell'intervento n. 8 Adeguamento e potenziamento del sistema di impianti a fune Cimalegna-Passo dei Salati potranno essere eseguite solo contestualmente alla realizzazione delle opere comprese nell'intervento n. 18 Smantellamento funivia Bocchetta delle Pisse-Punta Indren e ristrutturazione immobili, in coerenza con le prescrizioni del Ppr. Ritiene che con le integrazioni presentate dal Soggetto proponente la più recente soluzione progettuale consenta di ottenere una più idonea integrazione degli interventi nel paesaggio e, pertanto, non rileva elementi ostativi al rilascio di una proposta di parere favorevole. Ricorda che sono stati ricercati diversi approcci progettuali, arrivando a quella che potrebbe essere la soluzione di minimo impatto visivo, prestando attenzione anche a quelli che sono i punti di fruizione principale. Precisa che nei chiarimenti spontanei è anche stato dichiarato che non ci saranno interferenze con la rete sentieristica principale, in particolare con quella che dal Passo dei Salati sale verso il Montero Rosa e Punta Indren.

Il funzionario della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore Territorio e Paesaggio (Torino) Patrizia Filippi ritiene che la proposta di parere debba contenere comunque alcune condizioni di attuazione. Ricorda, come già affermato dal collega, che nel rispetto delle prescrizioni previste dall'art. 13 delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale, sono state presentate ipotesi alternative volte a individuare la migliore scelta possibile. Ritiene che quest'ultima soluzione proposta dal Soggetto proponente sia quella che, anche dal punto di vista paesaggistico, al di là di quelle che possono essere le alternative, garantisca il minore impatto e pertanto il migliore inserimento paesaggistico ottenibile. Quest'ultima alternativa proposta, attraverso i vari approcci precedenti, ha ridotto complessivamente gli impatti, sia a livello di trasformazione morfologica, sia a livello di inserimento delle opere, che di impatto cromatico, tenuto conto che l'intervento viene realizzato su un crinale, dove l'incidenza cromatica assume rilevanza significativa.

SENTITI i pareri espressi nella presente Conferenza dai soggetti partecipanti, letti ed esaminati i pareri e le note pervenute, non essendoci ulteriori interventi o emerse ulteriori problematiche,

LA CONFERENZA DI SERVIZI

concorda di convocare la seconda seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi per il giorno Mercoledì 28 giugno alle ore 11:00 presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia

IL PRESIDENTE

ringraziando i soggetti intervenuti, dichiara conclusa, alle ore 12,24, la prima riunione dell'iter procedurale per l'approvazione del progetto riguardante la costruzione della nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico "Cimalegna" in Comune di Alagna Valsesia (VC) e dispone di trasmettere copia del Verbale della seduta a tutti gli interessati al Procedimento.

Allegati:

- Foglio Presenze
- Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Alagna Valsesia n. 13 del 23 maggio 2017 avente per oggetto “*Accordo di Programma per il completamento del sistema sciistico della Valsesia – Progetto di adeguamento e potenziamento del sistema di impianti a fune Cimalegna Passo dei salati – Seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico Cimalegna. Art. 4, comma 2 D.P.G.R. 29 novembre 2004 n. 13/R : Espressione di parere e compatibilità urbanistica*”
- Attestazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Alagna Valsesia in data 16.05.2017 di compatibilità del progetto in oggetto rispetto alle previsioni degli strumenti urbanistici a norma dell’art. 5 della L.R. 74/1989 e dell’art. 4 c.2 del Regolamento regionale approvato con 2 D.P.G.R. 29 novembre 2004 n. 13/R
- Nota prot. n. 96633 in data 05.06.2017 del Ministero per lo Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Piemonte Valle d’Aosta (Torino)
- Nota prot. n. 4693 in data 22.05.2017 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vercelli – Ufficio prevenzione incendi (Vercelli)
- Nota prot. n. 443337 in data 23.05.2017 di Arpa Piemonte – Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est – Attivazione di Produzione Nord Est (Vercelli)
- Nota prot. n. 00026499/2017 in data 05/06/2017 Regione Piemonte - Direzione opere pubbliche difesa del suolo, economia montana, foreste, protezione civile, trasporti e logistica - Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli (Vercelli)
- Nota prot. 47538/22.04 in data 01.06.2016 di A.R.P.A. Piemonte – (SC22) Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto – (SS 22.04) Struttura Semplice Ambiente e Natura (Torino)

**Il Presidente della Conferenza
Responsabile del procedimento
Dott.ssa Marzia Novarina
(firmato digitalmente)**